

Banco Marchigiano, ok bilancio 2024: un utile netto di 12,5 milioni

ECONOMIA - Approvazione del CdA, poi a maggio la presentazione in assemblea. Indicatori finanziari ed economici solidi su tutti i fronti: raccolta, impieghi, patrimonio e liquidità. L'utile netto di esercizio è aumentato del 53,3% rispetto al 2023

26 Marzo 2025 - Ore 10:37



Il CdA di Banco Marchigiano

Banco Marchigiano approva il bilancio 2024, un utile netto di 12,5 milioni e indicatori in forte crescita. Il CdA del Banco Marchigiano ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre scorso che evidenzia numeri estremamente positivi. Il bilancio, che verrà approvato in assemblea nel mese di maggio, evidenzia indicatori finanziari ed economici solidi su tutti i fronti: raccolta, impieghi, patrimonio e liquidità. Ma il dato più rilevante è senza dubbio l'utile netto di esercizio, che ha superato i **12,5 milioni di euro**, in incremento **del 53,3% rispetto al 2023**.

«Un risultato che riflette la gestione attenta e strategica della banca – evidenzia il CdA –, che ha rafforzato redditività, solidità, produttività e controllo del rischio. Il patrimonio netto ha infatti raggiunto i **101,6 milioni di euro**, in aumento del **14% in ragione d'anno**. Anche il **Cet**

1 ratio, indicatore chiave della solidità di un istituto di credito, si è attestato al **23,1%**, ben al di sopra dei limiti previsti dalla normativa di vigilanza e al di sopra della media nazionale. Questo significa maggiore sicurezza per soci e clienti, a seguito di una gestione sempre più solida dei rischi di credito, mercato e operativi».

Sul fronte della raccolta, il Banco Marchigiano ha toccato **1 miliardo e 524 milioni di euro**, con una crescita del **9,5% rispetto al 2023**. Un risultato trainato sia dalla raccolta diretta (+6,8%) sia da quella gestita (+14,9%). Parallelamente, la banca ha aumentato del **4,8%** i finanziamenti a imprese, artigiani e famiglie, conseguendo **559 milioni di euro** di finanziamenti netti.

«**Siamo orgogliosi di questi risultati – commenta il direttore generale Massimo Tombolini, a pochi giorni dal suo secondo anniversario alla guida dell’istituto – abbiamo migliorato la nostra quota di mercato sulla raccolta ed erogato finanziamenti per circa 120 milioni di euro a sostegno delle imprese e famiglie dei nostri territori.** I risultati ottenuti nel 2024 sono frutto dell’impegno quotidiano dei nostri collaboratori e di scelte strategiche basate su un modello organizzativo in cui le persone sono al centro del nostro percorso di sviluppo futuro».

Qualità del credito: «I crediti deteriorati si mantengono su livelli minimi (**circa il 3% del totale crediti – Npl ratio lordo**), con un livello di copertura che sfiora l’**80%**; pertanto al netto degli accantonamenti i crediti anomali sono pari allo 0,7% degli impieghi netti (Npl ratio netto)».

Ci sono poi i vantaggi di appartenere a un Gruppo nazionale come Cassa Centrale Banca, vantaggi anche diretti sul territorio e che abbiamo ampiamente sperimentato nel corso del 2024 – dice il vicepresidente Marco Bindelli – quando abbiamo consentito a imprese del territorio di accedere a finanziamenti rilevanti, per significativi investimenti in tecnologia e innovazione, attraverso operazioni in pool tra Banco Marchigiano e Cassa Centrale Banca, finanziamenti che altrimenti difficilmente sarebbero stati possibili».

Ma Banco Marchigiano non è solo numeri. «**Il legame con il territorio resta al centro della nostra missione – commenta il presidente Sandro Palombini – con quasi mezzo milione di euro destinato a iniziative sociali, sportive, culturali e sanitarie. Tra i progetti più rilevanti, il sostegno all’Unità di Allergologia dell’ospedale di Civitanova e la campagna di prevenzione sanitaria “Quattro passi per una vita sana”, realizzata con Cassa Mutua MarcheVita Ets**».

Non manca infine l’impegno per la **parità di genere e l’inclusione**, un impegno riconosciuto anche dalla certificazione ottenuta lo scorso anno, che posiziona Banco Marchigiano tra le realtà bancarie più attente a questi temi in Italia.

«Tutto questo è possibile grazie al lavoro di squadra e alla passione delle nostre persone – conclude **Tombolini** –. Il Banco Marchigiano è e vuole continuare a essere un motore di sviluppo per il territorio, da Pesaro al Fermano, fino all’Abruzzo».